

**ACCORDO TRA L'ATS DELLA VAL PADANA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER
LE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2022
AREA DEL COMPARTO**

In data 8/08/2022 presso la sede dell'ATS della Val Padana, tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e RSU dell'Area Comparto

Premesso che le linee generali di indirizzo regionali prevedono:

- L'individuazione di 8 Aree di Intervento – Macro Obiettivi;
- Che ogni area di intervento venga valorizzata economicamente e che la quota complessiva venga erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base dell'effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working;
- Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota che viene erogata sulla base di un coinvolgimento minimo di 6 mesi nell'anno 2022 così come esplicitato nella nota di Regione Lombardia prot. n. G1.2022.0029087 del 12/7/2022;
- Che l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione;
- Che ai fini del raggiungimento degli obiettivi viene stabilito un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31/12/2022;
- Che le risorse RAR 2022 sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, son destinate all'anno di competenza e non si consolidano.

Richiamato il seguente cronoprogramma aziendale:

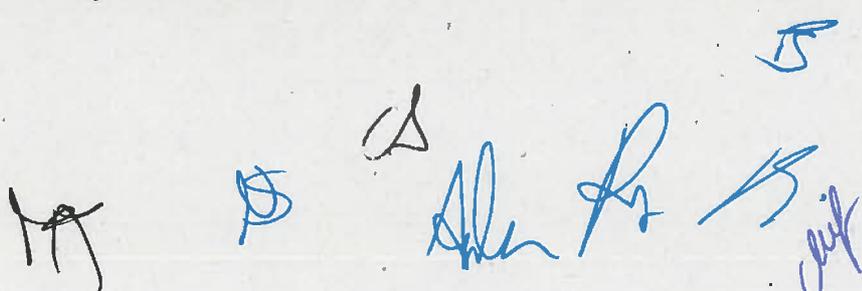
- Entro il mese di settembre 2022 l'erogazione della quota corrispondente al 60% della quota pro-capite a seguito dell'identificazione delle aree di intervento, l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale e la verifica da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni del positivo andamento dei progetti;
- Entro 31 dicembre 2022 conclusione delle attività di progetto;
- Entro il mese febbraio 2023 erogazione del saldo della quota pro-capite e della quota straordinaria a seguito della valutazione finale delle attività da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE: nell'ambito dell'applicazione delle linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali sottoscritta in data 28 giugno 2022, l'Agenzia ha predisposto e illustrato alle OOSS e RSU per il previsto confronto, le aree di intervento individuate dalle Linee Generali di indirizzo regionali. È possibile procedere ad individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento – Macro Obiettivi, che saranno oggetto altresì di visione e validazione da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Le aree di intervento e le conseguenti attività possono essere di comune rilevanza sia per il comparto che per la dirigenza. Le attività dovranno coinvolgere tutto il personale a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale.

Il Responsabile gerarchico è direttamente responsabile della partecipazione ad almeno un obiettivo RAR da parte dei propri dipendenti. Ogni dipendente deve essere pertanto coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota che viene erogata sulla base di un coinvolgimento minimo di 6 mesi nell'anno 2022, così come esplicitato nella nota di Regione Lombardia prot. n. G1.2022.0029087 del 12/7/2022.

Le progettualità individuate non coincidono con gli obiettivi aziendali.



DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DELLA QUOTA RAR 2022

La quota aziendale di RAR è definita nelle linee generali di indirizzo regionali sopra richiamate a valere per l'anno 2022.

L'ammontare delle RAR è costituito da una quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dipendenti (per quota pro-capite si intende il numero di dipendenti in valore assoluto compreso il personale in aspettativa di maternità obbligatoria).

Le parti concordano sull'opportunità di riconoscere le rispettive quote ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base dell'effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working che abbia maturato 6 mesi di effettivo servizio nell'anno 2022 così come esplicitato nella nota di Regione Lombardia prot. n. G1.2022.0029087 del 12/7/2022.

Viene riconosciuta al personale dipendente, a valere sul fondo sanitario regionale la quota una tantum, per l'anno 2022, pari a €. 75,00 per ogni unità di personale coinvolto nei progetti del presente accordo. Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa con le disposizioni normative e contrattuali.

Di seguito le quote:

Categoria	Quota pro capite 2022	Quota una tantum 2022
D/DS	€. 725,00	€.75,00
C	€. 670,00	€.75,00
B/BS	€. 581,00	€.75,00
A	€. 540,00	€.75,00

Al personale del ruolo sanitario è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto di € 100,00, come altresì previsto dalla DGR n. XI/6873 del 2/08/2022.

Le ulteriori quote previste nelle Linee Generali di Indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – anno 2022 – per il personale del Comparto delle Sanità Pubblica, al paragrafo b) - punto 1 e 2 non trovano applicazione all'interno dell'Agenzia.

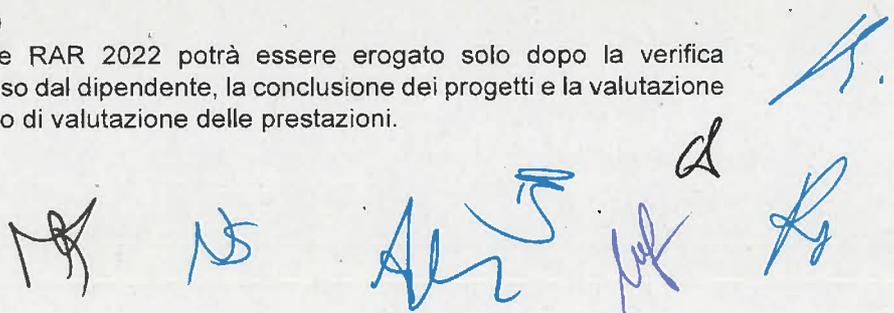
Nel calcolo della presenza in servizio sono esclusi tutti i periodi di assenza eccetto:

- Astensione obbligatoria per maternità;
- Ferie e riposi compensativi;
- Permessi per donazione di sangue e midollo;
- Permessi retribuiti legge n. 104/1992;
- Assenze retribuite per malattia fino a Max 30 gg/anno
- Assenze per malattia Covid – 19 qualora tale informazione sia riscontrabile dall'Agenzia;
- Assenza per infortunio covid;
- Assenze per terapie salvavita;
- Permessi sindacali;
- Infortuni sul lavoro;
- Permessi e congedi retribuiti;
- Permessi per assistenza a figlio minore;
- Quarantena con sorveglianza attiva.

Al personale con rapporto di lavoro ad orario ridotto è corrisposta la quota in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro.

RICONOSCIMENTO ECONOMICO

Il riconoscimento del saldo delle RAR 2022 potrà essere erogato solo dopo la verifica dell'effettivo apporto individuale reso dal dipendente, la conclusione dei progetti e la valutazione dell'esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni.



Il saldo sarà erogato in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato, in relazione all'effettiva presenza.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si richiamano le disposizioni contenute nelle Linee Generali di indirizzo sottoscritte il 28.6.2022 tra la delegazione di parte pubblica della Direzione Generale Welfare e le Organizzazioni sindacali regionali delle tre aree contrattuali, nonché quelle previste dai vigenti CCNL.

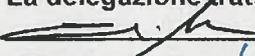
La validità delle attività individuate con il presente accordo è subordinata al parere positivo che deve essere espresso dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni entro la data della messa in pagamento. I progetti saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare

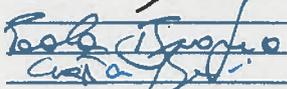
Il presente accordo si applica al personale dipendente in servizio dell'ATS della Val Padana, e al personale direttamente remunerato in comando in entrata (previa verifica con l'ente di appartenenza) o in distacco in uscita.

Questa Agenzia dovrà rendicontare, entro le scadenze che verranno definite dai competenti uffici regionali, alla Direzione Generale Welfare, tramite certificazione del Direttore Generale debitamente validata dal Collegio Sindacale, gli importi erogati in base alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

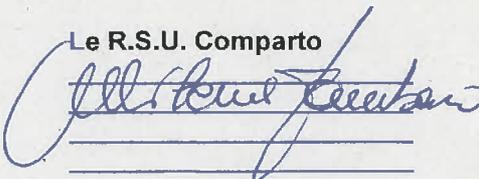
Mantova, 8/08/2022 .

La delegazione trattante di parte pubblica

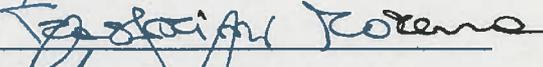




Le R.S.U. Comparto



Le OO.SS. Comparto

FP CGIL CREMONA 
FP CGIL MANTOVA 
FP CISL 
UIL FPL MANTOVA _____
UIL FPL CREMONA 